

l'Unità

Giornale del Partito comunista italiano fondato da Antonio Gramsci nel 1924

Budapest e Berlino

UMBERTO CERRONI

Non sono ancora passati cinque anni da quando la parola perestrojka ha varcato i confini dell'Urss diventando il simbolo linguistico della nuova politica sovietica...

Molti commentatori ripetono che i successi della perestrojka sulla scena internazionale non trovano corrispondenza nella politica interna...

Si pensi all'impulso che dai mutamenti politici dell'Urss è venuto al vecchio «campo socialista»...

Da Varsavia e da Budapest (oltre che da Mosca) partono ormai segnali che mettono in crisi il clima di sospetto e di diffidenza che fino a poco tempo fa accoglieva l'idea gorbacioviana dell'Europa-casa comune...

A questi obiettivi le forze politiche di ogni tipo e specialmente quelle della sinistra europea dovrebbero guardare con maggiore attenzione...

L'importanza per la società di domani di un tratto del liberalismo sottovalutato o respinto in quanto sinonimo di egoismo

Individuo o comunità: che farà la sinistra?

GIOVANNA ZINCONE

Il liberalismo possiede un tratto forte, penetrante e pervasivo, l'individualismo. È un carattere che la cultura di sinistra tende troppo spesso a sottovalutare...

È trasciuso qui il problema del rifiuto dell'individualismo metodologico in favore di un'analisi che adotti le categorie di classe...

La perplessità della sinistra nei suoi confronti è comprensibile, ed è una perplessità che coincide con quella della destra tradizionale...

L'individualismo è premessa e conseguenza della Riforma, in quanto è quando essa riesce, rompendo l'intermediazione della chiesa...

L'individualismo è premessa e conseguenza della Riforma, in quanto è quando essa riesce, rompendo l'intermediazione della chiesa...

parte più discussa dell'individualismo la sua applicazione specificamente politica. Se il nucleo critico dell'individualismo è ormai patrimonio comune della cultura europea...

Non meraviglia, quindi, che anche pensatori individualisti e liberali - come Arendt, Dahrendorf, Matteucci - ci abbiano rammentato, negli ultimi anni, quanto sia necessaria la sopravvivenza di legami sociali e culturali...

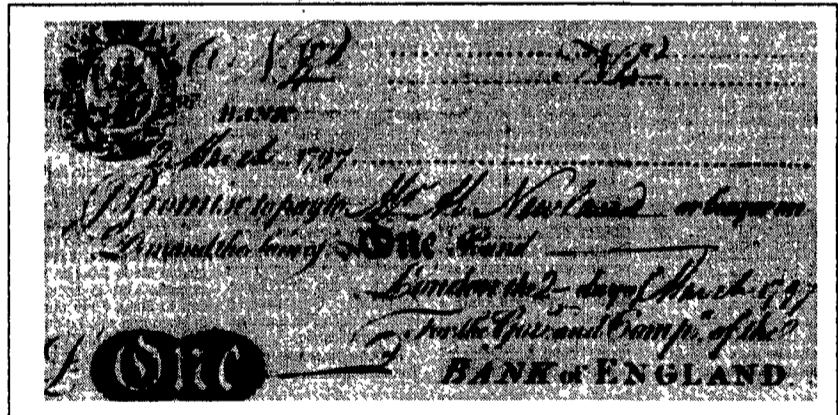
Ma l'individualismo non dà quel che toglie, foglia una cosa e ne dà un'altra drammaticamente non fungibile...

E, seppure potessimo farlo, non sarebbe comunque opportuno: quello che abbiamo ottenuto è più impegnativo e severo, ma anche più prezioso di quello che abbiamo perso...

Se la sinistra - basti pensare all'analisi marxista - ha accettato il processo nelle sue prime fasi, quando ha generato la classe operaia, le sue identità e le sue organizzazioni...

La quarta banconota da una sterlina emessa dalla Banca d'Inghilterra nel 1797. Verrà venduta all'asta per un prezzo tra le seimila e le ottomila sterline

LA FOTO DI OGGI



La quarta banconota da una sterlina emessa dalla Banca d'Inghilterra nel 1797. Verrà venduta all'asta per un prezzo tra le seimila e le ottomila sterline

Intervento

Dove va il «nuovo corso»? Risposte da cercare per una grande politica

RICCARDO TERZI

Sanno venendo alla luce diverse linee interpretative del «nuovo corso». Ed è bene, per la necessaria chiarezza del dibattito politico, non occultare l'esistenza di questa divaricazione...

Il punto centrale mi sembra essere questo: la «svolta» del congresso, il nuovo tipo di intreccio tra democrazia e socialismo...

Radicalismo e movimentismo sarebbero gli ultimi prodotti di un vecchio schematismo ideologico, i colpi di coda di una ideologia ormai morta...

È questa la linea di marcia del nuovo corso? Se non ho preso un abbaglio, l'ultimo congresso del Pci si è mosso in una ben diversa direzione...

In questo senso, la discontinuità, lo sforzo di innovazione della nostra tradizione politica, ha anche il valore di una riscoperta delle radici più profonde...

La dimensione del conflitto sociale è oggi multilaterale, perché la struttura di potere investe non solo gli aspetti economici e distributivi...

Il politico «moderato» cerca di neutralizzare e di prevenire il conflitto, e intende la politica come arte della mediazione...

Penso anzitutto al sindacato, la cui autonomia progettuale può dispiegarsi, in rapporto non subordinato rispetto ai partiti politici...

È essenziale poter operare dentro un orizzonte politico di trasformazione sociale, dentro una linea strategica che valorizzi il dinamismo e le potenzialità del conflitto...

In questo contesto acquista un senso anche la discussione più propriamente ideologica. Un'intera fase storica dell'esperienza comunista si sta chiudendo...

Se tutto ciò non ha senso, la nostra storia è un gigantesco errore, e la nostra stessa esistenza di partito è un'ironia da rimuovere.

Non è, come si vede, una questione storica, da affidare agli studi di settore e agli esperti, ma è questione politica attualissima che riguarda il profilo politico e ideologico del partito...

La domanda che ogni tentativo di mobilitazione ideologica del nome che portiamo, di Partito comunista, è una ricaduta inaccettabile e fuorviante nella mitologia...

Noi dobbiamo sicuramente rifare l'inventario di tutto il nostro patrimonio, e liberarci con decisione dalle zavorre, dai detriti...

La dimensione del conflitto sociale è oggi multilaterale, perché la struttura di potere investe non solo gli aspetti economici e distributivi...

Penso anzitutto al sindacato, la cui autonomia progettuale può dispiegarsi, in rapporto non subordinato rispetto ai partiti politici...

l'Unità

Massimo D'Alema, direttore Renzo Foa, condirettore Giancarlo Bosetti, vicedirettore Piero Sansonetti, redattore capo centrale

Editrice spa l'Unità Armando Sarti, presidente Esecutivo Diego Bassini, Alessandro Carri, Massimo D'Alema, Enrico Lepri, Armando Sarti, Marcello Stefanini, Pietro Verzeletti, Giorgio Ribolini, direttore generale

Direzione, redazione, amministrazione: 00185 Roma, via del Taurini 18, telefono passante 06/40490, telex 613461, fax 06/4455305; 20162 Milano, viale Fulvio Testi 75, telefono 02/64401.

Roma - Direttore responsabile Giuseppe F. Mennella iscriz. al n. 243 del registro stampa del trib. di Roma, iscriz. come giornale murale nel registro del tribunale di Roma n. 4555. Milano - Direttore responsabile Romano Bonifacci iscriz. al n. 158 e 250 del registro stampa del trib. di Milano, iscriz. come giornale murale nel regis. del trib. di Milano n. 3599.

